

Risparmio gestito

Con Arca il welfare entra nel fondo

ANDREA GIACOBINO

Arca Fondi sgr nata grazie all'unione di 12 banche popolari azioniste, è oggi una delle principali realtà nel campo del risparmio gestito in Italia con una forte capillarità sul territorio. Anche per questo la società si impegna costantemente nel valorizzare le competenze e il talento di tutte le proprie risorse. «Siamo convinti – spiega l'Ad Ugo Loser – che valorizzare le capacità, le abilità e le aspirazioni degli individui, agevoli il raggiungimento degli obiettivi aziendali». La strategia di gestione delle risorse umane in Arca Fondi è volta a migliorare lo sviluppo professionale e la qualità di vita dei dipendenti, mantenendo un'attenzione costante ai temi quali la gestione della diversità, la soddisfazione dei dipendenti con un impegno elevato rispetto ai temi di welfare aziendale e di responsabilità sociale d'impresa. «Col welfare aziendale – prosegue Loser – cerchiamo soprattutto di favorire l'equilibrio tra vita e lavoro per i nostri dipendenti, con evidenti impatti positivi anche sulle loro famiglie. Il welfare, come lo intendiamo noi, fornisce infatti un contributo al rinnovamento delle politiche sociali, ampliando le forme di intervento e rendendo più efficiente un sistema di tutele che, fino ad oggi, si è basato quasi solo sull'intervento dello Stato».

L'attenzione a questo tipo di politiche rappresenta infatti un'opportunità e una risorsa per il mondo produttivo, non comporta ulteriori oneri per l'impresa e risponde alle esigenze dei lavoratori, contribuendo ad accrescere la loro soddisfazione e, di conseguenza, l'attaccamento alla squadra. Arca Fondi ha messo in campo una serie di iniziative a sostegno del welfare tra cui l'orario flessibile, la possibilità del part-time, la copertura rimborso spese mediche e l'assicurazione vita che copre malattia o infortunio. A tutto questo si aggiunge un piano complessivo di attività a sostegno dei dipendenti e delle loro famiglie tra cui benefit in tutte le aree previste dal TUIR (scuola, sport, cultura, salute, mobilità sostenibile, ecc...), programmi formativi di gruppo e individuali e borse di studio all'estero per i figli dei dipendenti con Associazione Intercultura. E per i temi di gestione della diversità e di responsabilità sociale d'impresa, in Arca Fondi si sta gradualmente delineando una diversa composizione della forza lavoro, fino ai più alti livelli manageriali, soprattutto con l'assunzione di donne.

«Siamo impegnati per lo sviluppo del talento femminile – spiega l'Ad – anche promuovendo e finanziando la partecipazione di molte donne, in tutte le aree aziendali, a momenti formativi di Work-Life Balance, Role Model, Mentorship, Skill Building e Social Innovation, con un feedback molto positivo». Arca Fondi aderisce peraltro ai progetti di "Alternanza Scuola Lavoro", con progetti formativi ad hoc per i giovani ospitati e per valorizzare i giovani talenti, finanzia infine borse di studio con proposte dall'associazione "Intercultura" e partecipa al progetto "Fuoriclasse della Scuola" promosso dalla Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio e dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e Ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

